

L'AMORE FA BELLI E LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO

Lettera aperta di un prete alla gente che incontra cristiana o atea, vicina o lontana ...

Il cuore di Keith Haring, rappresenta due omini di cui non è possibile distinguere il genere, che danzano sulle note dell'amore, sollevando al cielo il cuore, da cui si sprigionano raggi di energia positiva che colpiscono gli uomini e che a loro volta, irradiandosi di luce trasmettono al mondo il loro amore



“L'amore fa belli gli uomini sagge le donne l'amore fa cantare le allodole dolce la pioggia d'autunno e vi dico che fa viaggiare, si illumina le strade fa grandi le occasioni di credere e di imparare. Cose che fanno ridere l'amore fa cose che fanno piangere”.

Ivano Fossati

Immagino che tutti abbiano fatto l'esperienza di essere innamorati e quando lo si è ci si sente bene, si sta bene con se stessi, ci si vede meglio e si tolgono tutte le maschere, vivendo la vita con generosità, impegno e creatività.

Tutto sembra avere un sapore nuovo e i colori hanno una luce che abbaglia. Chi ci incontra sente dolcezza, simpatia, serenità. Si ha voglia di fare, di impegnarsi, di buttarsi nella vita con maggior slancio. Sì! ci sono anche momenti di pausa, dove la mente corre solo verso chi amiamo, ma questo ci offre uno slancio nuovo.

Ciò che abbiamo ci sembra il massimo, ciò che indossiamo un capo da passerella e sappiamo stupirci di un cielo stellato, o di un cielo che al tramonto diventa un quadro d'autore e le nuvole che prima ci sembravano minacciose, ora sono fiocchi di cotone dalle forme più strane. La fantasia e il nostro desiderio di vivere ed essere felici risale, offrendoci una

quiete inspiegabile che desidera solo incontrare, stare con chi si ama e condividere l'amore con chi ci circonda.

Questa è la vita dell'uomo, che sa non essere invidioso e litigioso, che sa costruire e non distruggere, che vive ogni giorno come unico e irripetibile.

Nelle due dimensioni, orizzontale e verticale della vita, allora trova posto anche quella più difficile. Se quella orizzontale è verso noi e tra di noi, quella verticale è verso Dio e ciò che lo spirito ci suggerisce, non trascurarla, ma in quella verticale troverai la strada per arrivare a quella più complessa, almeno inizialmente.

La bellezza dell'amore ci trasforma e trasformandoci in bene ci offre la salvezza per noi e aiuto per chi incontriamo, diventando persone che sanno amare, servire, vivere.

Perché allora non lasciarsi andare, senza giudicare o fare troppi progetti o 'dietrologie' strane che ci rendono tristi, cattivi, ingiusti, infelici con l'impegno solo a trovare le colpe negli altri, puntare il dito verso chi, magari, abbiamo amato e poi con il tempo abbiamo raffreddato questo sentimento, per mille motivi, ma soprattutto per un forte egoismo che giustifichiamo solo con: "devo vivere anch'io"?

Ci creiamo dei nemici, cerchiamo un nemico da combattere per giustificare i nostri fallimenti e le nostre scelte

sbagliate, anziché rimetterci in cammino dopo un esame di coscienza che ci faccia intravedere i nostri errori o le nostre scelte non serene, ma interessate e quindi con il rischio di essere sbagliate, se non subito, con il tempo e il tempo, se pur galantuomo, ci presenta il conto degli erri fatti, solo fermando la spirale di questo modo di vivere ci porterà, con serenità a riflettere con umiltà e verità e ci permetterà, anche se dobbiamo cambiare strada, di farlo in modo intelligente e senza guerre tra di noi, ma nella pace e nella quiete del vivere, sapendo che ci è offerta sempre una possibilità se la leggiamo con gli occhi della vera carità e del giusto.

Non lasciarti prendere la mano dal tuo istinto, non lasciarti rovinare il cuore dal tuo egoismo, non confondere la verità con il tuo interesse, non minacciare gli altri con il tuo sguardo severo o le tue parole dure, sii gentile e se parole dure debbono essere dette che siano vere, per scuotere il cuore e l'anima di chi, per moti diversi, in quel momento o periodo è chiuso, ripiegato su se stesso e l'aria, così, non arriva al cuore e non ossigena la mente.

Il vento dello Spirito non è mai un temporale, ma un vento leggero. Il temporale precede l'arcobaleno, ma solo alla fine, dopo che è passato, lo si può godere nel suo splendore e nella sua varietà di colori.

Lasciati andare e accorgiti dell'arcobaleno, non fermarti al temporale e alle paure che esso può scatenare, respira

profondamente, alza gli occhi e stupisci non pensare che la ragione sia la tua solo perché tu la pensi così, ma la verità sta a metà tra l'impegno e il sacrificio, tra l'amore e la carità, tra il donarsi e l'aiutarsi.

La tua bellezza sta nel tuo cuore sereno, la tua eleganza o intelligenza, cultura o savoir-faire, sta nella tua serenità di come affronti i problemi e di come li vivi con spirito critico.

Impara a sorridere di te stesso, dei tuoi limiti e difetti, sii paziente e accogliente, non pensarti troppo grande, ne' troppo piccolo, impara ad ascoltare e a vedere al di là di quello che appare e sembra.

Perché, vivere il nostro cammino su questa terra con questo odio o rancore, lamentela o dissenso, critica o giudizio e non, invece, affrontando le situazioni difficili con la serenità che tutto si può risolvere se c'è l'amore.

Amore in genere, passione in genere, desiderio di bene in genere ... e diventerà amore, passione, bene in particolare per te e per chi cammina accanto a te.

La tua "carriera" sarà solo quella dove starai bene con te stesso, dove potrai dire parole di pace e non di guerra, dove vivrai per gli altri e non per te stesso, perché vivendo solo per se stessi, la vita ti chiederà conto.

Sii bello dentro e sarai raggiante fuori, sii signore ed elegante dentro il cuore e sarai un principe nella vita.

Non rinunciare mai a dire amore, non rinunciare, non essere timido, o arrabbiato per non saper fare un passo indietro e scoprire, poi, che si può arrivare alla meta desiderata, lo stesso attraverso una via, sì faticosa e magari con qualche pericolo, ma con la soddisfazione di non averla rovinata o persa.

dMG - 10.9.18